Koinos Capital e Hat acquisiscono Platum per 57 milioni

Koinos Capital, attraverso il **Fondo Koinos uno** in qualità di lead investor, e **Hat,** attraverso il fondo **Hat Technology & Innovation**, chiudono l'acquisizione della quota di maggioranza di **Platum**, per un valore di circa 57 milioni di euro.
"Crediamo molto nel potenziale di Platum anche alla luce dei progetti di mobilità elettrica sostenibile che stanno prendendo piede in tutta Europa, cambiando radicalmente il paradigma del trasporto urbano", ha commentato **Beppe Fumagalli** (nella foto), chairman di Koinos Capital.

La società

Fondata a Calderara di Reno (Bologna) nel 1977 da **Emanuele Summa** e **Viviano Vece** per la distribuzione di musica e video, Platum si occupa di mobilità elettrica urbana grazie alla divisione e-mobility. Attualmente il gruppo, guidato da **Alessandro Summa**, è focalizzato sullo sviluppo di progetti per la mobilità urbana sostenibile, producendo monopattini elettrici ed e-bike in collaborazione con diversi player del settore automotive.

Platum include il brand **Argento by Pininfarina** e ha sviluppato linee di mobilità elettrica urbana in collaborazione con **Ducati, Aprilia, Lamborghini, Jeep, Alfa Romeo, Lancia** e **VR46**, marchio di **Valentino Rossi** nato per il mercato delle competizioni. La crescita del gruppo è passata dai 35 milioni di euro di fatturato del 2020 ai circa 60 milioni di euro del 2021 e punta a raggiungere i 100 milioni di euro nel 2022.

I player

Guidata da **Beppe Fumagalli** (presidente) e **Marco Airoldi** (amministratore delegato), Koinos Capital è una società di gestione del risparmio indipendente dedicata all'attività di private equity attraverso fondi chiusi. L'obiettivo della sgr e del suo fondo Koinos uno è quello di supportare aziende di successo con l'ambizione di diventare leader del settore.
Il fondo – concentrandosi sulle opportunità di investimento in piccole e medie imprese italiane, con uno specifico focus su progetti aggregativi (buy & build) costruiti in partnership con gli imprenditori – nel processo di chiusura delle proprie attività di raccolta fondi avrà una dotazione complessiva di circa 150 milioni di euro. *Lo scorso dicembre il fondo ha chiuso il primo deal*: ha acquistato una quota di maggioranza e di un contestuale aumento di capitale in **Tre Zeta Group**, azienda attiva nella produzione di suole per sneaker e in cuoio per l'industria della moda di lusso.

Nata nel 2007, Hat è una società di gestione del risparmio indipendente attiva nel mercato degli investimenti alternativi, guidata da **Ignazio Castiglioni** e presieduta da **Nino Attanasio**. Con asset in gestione superiori a 400 milioni di euro, opera attraverso quattro fondi tematici e due strategie di investimento (private equity e infrastrutture). Vanta 36 operazioni di investimento completate, tra cui **Assist Digital, GPI, Huma Therapeutics, Lutech, Luisa Via Roma, Primat, Safety21, Sia** e **Wiit,** oltre 50 acquisizione di nuove società attraverso le aziende in portafoglio (add-on), 27 exit e due quotazioni in Borsa.

Gli advisor

Per Koinos Capital, l'operazione ha visto il coinvolgimento accanto al presidente **Beppe Fumagalli** di **Marco Airoldi, Francesco Fumagalli, Marco Morgese e Tommaso Meregalli**.

Per Hat, l'operazione ha visto il coinvolgimento del presidente **Nino Attanasio**, dell'amministratore delegato **Ignazio Castiglioni** e del director, **Adriano Adriani.**
Gli acquirenti sono stati assistiti da **Target** per i profili m&a, societari e fiscali e da **Orrick Herrington & Sutcliffe** per gli aspetti legati al finanziamento dell'operazione.
Il team m&a di Target era composto da **Fabio Coppola**, **Gaia Guizzetti, Teresa Di Lillo** e **Giacomo Antonini**; il team tax da **Alfredo Malguzzi** e **Guendalina Dabove**.
Per Orrick, Herrington & Sutcliffe hanno assistito Koinos **Marina Balzano, Giulio Asquini** e **Valentina Bombino**.

Sempre Orrick, con **Alessandro Vittoria, Livia Pedroni** e **Angelo Timpanaro** ha assistito Hat.

Molinari Agostinelli, con **Riccardo Agostinelli**, **Andrea Taurozzi, Alessandro Pallavicini** e **Francesca Berni**, ha assistito le banche finanziatrici Banco Bpm, che ha agito quale banca agente, e **Banca Ifis.**

Kpmg si è occupato della due diligence contabile, fiscale e legale, **Ltp Oc&C** del business due diligence e **Erm** di Esg and environmental due diligence.

Platum è stato assistito da **Pwc Deals** con il team m&a in qualità di financial advisor con un team guidato da **Pier Paolo Ferrando** (partner – head of m&a) e composto da **Davide Prandin** (director), **Luca Gasperini** (senior associate) e **Paola Di Fazio** (associate).

Lo studio legale **Pwc Tls** si è occupato degli aspetti legali e di contrattualistica con un team composto da **Filippo Zucchinelli** (partner), **Alvise Becker** (director) e **Giulio Della Casa** (senior manager) e per gli aspetti giuslavoristici da un team composto da **Silvia Basile** (senior manager) e **Valentina Panettella** (associate).